



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, RILIEVI E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM DA ESEGUIRSI SU PALAZZO MONTECITORIO - RMD0050

CUP: G87D22000110001

CIG: 9325323BF9

FAQ

CON RIFERIMENTO ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE ENTRO I TERMINI DI CUI AL PUNTO 2.1. DEL DISCIPLINARE DI GARA DA PARTE DI ALCUNI PROFESSIONISTI/STUDI/SOCIETÀ, QUESTA STAZIONE APPALTANTE, RITENENDO LE RELATIVE RISPOSTE DI INTERESSE COMUNE, HA DECISO DI COMUNICARE A TUTTI I CONCORRENTI LE DELUCIDAZIONI CHE SI RIPORTANO A SEGUIRE.

Domanda n. 1)

«A pagina 51/64 del disciplinare di gara (220720_DRC_DDR_DISCIPLINARE), nella scheda di attribuzione punteggi, si legge: **“In riferimento alla progettazione di fattibilità tecnico economica, il servizio svolto dal concorrente e descritto nella relativa scheda dovrà essere relativo ad edifici di consistenza analoga a quella indicata nella “tabella superfici” di seguito riportata in relazione al lotto per cui si concorre”**. Tuttavia non si riesce a reperire la tabella superfici citata.

1 - È possibile avere indicazioni sulla “tabella superfici” citata nel disciplinare?

2 - Al fine di raggiungere la superficie indicata nella tabella, è possibile presentare un servizio contenente più fabbricati la cui somma delle superfici è analoga a quella richiesta nella tabella sopra citata?».

Risposta n. 1

La tabella superfici è stata già resa disponibile con atto prot. n. 9075 del 03/08/2022, pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale Acquistinretepa.

Con riferimento al punto n. 2, si evidenzia che, avuto riguardo a quanto previsto dal Disciplinare di gara a pag. 51 (sub-criteri a.1, a.2, a.3) secondo cui **“il servizio svolto dal concorrente e descritto nella relativa scheda dovrà essere relativo ad edifici di consistenza analoga a quella indicata nella “tabella superfici”** e tenuto conto che i servizi oggetto dell'affidamento riguardano un unico immobile, tale “consistenza analoga” va intesa come riferita ad un unico fabbricato. In ogni caso, come specificato al paragrafo 18.1 del Disciplinare di Gara, tale elemento rileva esclusivamente **“ai fini**

dell'individuazione delle preferenze ed in relazione ai sub-criteri motivazionali sarà tenuto conto di quanto segue..." (cfr. pag. 51), pertanto risulta possibile presentare un servizio svolto su più fabbricati, rilevando tale circostanza solo ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Domanda n. 2

“Con la presente si chiede di confermare che un eventuale mandante di Costituendo RTI che partecipa al raggruppamento limitatamente alle prestazioni di rilievo non concorra alla dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 7.3 del disciplinare di gara, alla stregua del geologo, dell'archeologo e del restauratore”.

Risposta n. 2

Con riferimento al quesito posto, si evidenzia come la partecipazione alla procedura di un soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, oltre ai casi espressamente consentiti dal Disciplinare di gara, sia ammessa con riferimento allo svolgimento di attività subappaltabili ex art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, essendo subappaltabili le attività di Rilievo e fermo restando il possesso da parte dell'intero R.T. dei requisiti richiesti, il soggetto di cui all'art. 45 comma 2 del Codice che partecipi quale mandante del raggruppamento per lo svolgimento delle sole attività subappaltabili di rilievo ai sensi di legge, non concorre alla dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 7.3, in analogia con quanto previsto per le figure del Geologo, dell'Archeologo e del Restauratore, nonché dei soggetti di cui all'art. 45 per i quali è espressamente disciplinata la partecipazione dai documenti di gara.

Resta inteso, come previsto nella nota n. 2 del Disciplinare di Gara (par. 7.1 – pag. 15), che le professionalità minime del gruppo di lavoro, in ragione dell'oggetto dell'appalto e della natura dei servizi da affidare, devono essere garantite da soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016.

Domanda n. 3

“in riferimento all'imposta di bollo di cui all'art. 15.1 del disciplinare di gara, chiediamo cortesemente se nel caso di RTI, l'imposta di bollo è unica per l'intero RTI”.

Risposta n. 3

Si conferma che l'imposta di bollo è unica per l'intero RTI.

F.to digitalmente
Il Responsabile Unico del
Procedimento
Ing. Paola Abbruzzese

